

Prot. n. 355/09

Roma, 16 dicembre 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

## COMUNICATO N. 76/09

# UN ULTERIORE TENTATIVO DI PRIVATIZZARE IL MIBAC

Come abbiamo già anticipato nel precedente comunicato (n. 75/09), in data odierna si è svolta la riunione Amministrazione/OO.SS. presso il salone del Consiglio Nazionale, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Fondazione MAXXI;**
- 2. approfondimento dell'art 12 del CCIM (Comma 3);**
- 3. prima informativa sugli organici – piano assunzioni 2010.**

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, premesso che la Fondazione Maxxi attraverso la sua attività persegue un eccellente obiettivo di promozione e valorizzazione della cultura artistica e architettonica contemporanea e pertanto necessita di personale altamente specializzato nel settore da reclutarsi nelle modalità descritte nella documentazione predisposta per la trattativa odierna, **la Confsal-Unsa Beni Culturali non ha sottoscritto né il Protocollo d'intesa né tantomeno l'accordo del progetto regolamentato dalla L. 165/2001 art 23 bis comma 7 al quale l'Amministrazione ha fatto riferimento e che consente l'assegnazione temporanea di personale ad altre pubbliche amministrazioni o imprese private.**

Di fatto, l'Amministrazione ha provveduto ad utilizzare 18 unità di personale senza aver attivato il preventivo confronto con le Organizzazioni Sindacali. *Tale modus operandi*, inosservante delle prerogative previste dal CCNL, crea tra l'altro un pericoloso precedente in quanto di fatto, scavalcando il parere delle parti sociali vuole, svilendo il ruolo del sindacato, accelerare un processo di

privatizzazione che, stando alle volontà dell'attuale Governo, sembra ormai inevitabile.

Inoltre le suddette 18 unità, delle quali non abbiamo conoscenza se abbiano o meno espresso parere favorevole all'utilizzo, sono state scelte seguendo un criterio discrezionale.

A nostro avviso tale irruale modalità ha creato disparità di trattamento tra i lavoratori in quanto non è stata data la possibilità ad altri colleghi di richiedere l'utilizzo presso la nuova struttura.

Oltretutto ciò avveniva alla chetichella nel momento topico della riorganizzazione del Ministero che sopprimeva di fatto la Direzione Generale del Paesaggio dell'Arte e dell'Architettura contemporanea.

Nell'analisi della documentazione pervenuta abbiamo evidenziato diverse incongruenze tra le quali:

- Alla luce di quanto riportato nello statuto all' articolo 5 Fondazione Maxxi comma 5 e all'articolo 2 Missione e attività comma 7 , non risultano chiari ed obiettivi i criteri utilizzati per la scelta e l'assegnazione temporanea del personale del Ministero presso la Fondazione stessa;
- Il compenso aggiuntivo da destinare a tale personale che dovrebbe essere erogato dalla Fondazione non risulta determinato né tantomeno determinabile non essendo stabiliti i parametri di riferimento all'attività da svolgersi;
- Non è chiaro attraverso quali fondi verrà remunerato il progetto; di cui al decreto legislativo n. 165/2001 articolo 7 che prevede specifiche attività;

**Unica firmataria la CGIL che prevedibilmente ha siglato l'accordo proposto dall'Amministrazione.**

Al secondo punto all'ordine del giorno, Il Direttore Generale ha proposto di individuare orari di servizio non propriamente riconducibili alla turnazione in quelle previste nel CCIM art. 12 comma 3 (che comportino particolare disagio).

Con tale proposta l'Amministrazione intende risparmiare sulla somma destinata alle turnazioni (ART. 13 CCIM e successiva interpretazione autentica) e si è riservata di presentare una proposta per il prossimo Tavolo di contrattazione nazionale

Per quanto riguarda invece il Conto terzi entro l'anno si avranno le relazioni ispettive per conoscere le attività degli istituti

Infine, per ciò che concerne l'informativa sulle dotazioni organiche, è stato fatto un raffronto tra la pianta organica risalente al 1991 e la situazione attuale, anche in questo caso l'amministrazione si è riservata di fornire debita documentazione con specifici riferimenti alle cessazioni dal servizio al 31/12/2009.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
(Dott. Giuseppe Urbino)